sono risultati le leggi autorizzative sottostanti i capitoli del programma, le informazioni riscontrabili nelle note integrative e l'esperienza diretta delle amministrazioni.

La seconda scheda riporta *indicatori di risultato*, cioè di realizzazione fisica, che possono individuare vari fenomeni, quali il grado di attuazione degli interventi programmati, il volume dei prodotti offerti, le quantità e qualità dei servizi erogati, e che aiutano a valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo fisico che l'azione dell'amministrazione si propone di conseguire, o – ancora - possono rappresentare misure di efficienza del funzionamento dell'amministrazione. Tali indicatori sono costruiti sfruttando prevalentemente fonti interne alle amministrazioni. Ad esempio, vengono indicati il numero dei beneficiari di uno specifico intervento, il numero di utenti di un dato servizio, le percentuali degli stessi beneficiari e utenti sulle popolazioni di riferimento, gli esiti di determinate attività, ecc..

La terza scheda proposta contiene *indicatori di contesto*, di natura prevalentemente statistica. Gli indicatori si riferiscono a fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma di spesa e/o che risultino quali determinanti del fabbisogno e della domanda effettiva o potenziale. Tali indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni all'azione delle amministrazioni.

Tavola 1-1 Tassonomia dei requisiti degli indicatori

Buona definizione	sottintende che l'indicatore dia una chiara enunciazione di ciò che si vuole analizzare e sottoporre a misurazione
Misurabilità	implica che l'indicatore sia esprimibile tramite una precisa unità di misura e che esistano fonti da cui attingere dati per la sua costruzione
Semplicità	consente all'indicatore di essere applicabile a un insieme molteplice e variegato di programmi di spesa
Flessibilità	come la caratteristica precedente, permette l'adattamento della misurazione anche a specifici programmi di spesa
Pertinenza	individua la capacità dell'indicatore di essere collegato in maniera più stringente possibile ai programmi si spesa, e quindi di avere una più o meno stretta corrispondenza con gli obiettivi prefissati
Coerenza	presuppone un legame di concordanza, di congruenza tra le diverse tipologie di indicatori proposte
Stabilità	esprime la capacità dell'indicatore di misurare lo stesso aspetto dei programmi di spesa al variare del tempo; è collegata, oltre alla corretta individuazione dell'indicatore, alla non variabilità dei programmi di spesa
Continuità	deriva dalla disponibilità di dati attendibili, reperibili con precise scadenze e determinate frequenze
Trasparenza	richiede che l'indicatore sia in grado di segnalare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi, nonché miglioramenti rispetto a una situazione di partenza, rispetto al passato, rispetto a standard universalmente accettati, rispetto a confronti internazionali
Capacità di supporto	rappresenta il requisito dell'ausilio fornito dall'indicatore all'attività di programmazione e di previsione dell'amministrazione
Pubblicità	riguarda l'importanza di una divulgazione in modo sistematico degli indicatori

In sostanza, i vari indicatori interessano singoli individui o gruppi di essi che possono influenzare o essere influenzati dall'azione delle amministrazioni: si tratta di utenti interessati alla quantità e qualità del servizio erogato, di contribuenti attenti all'efficienza gestionale degli uffici e, più in generale, del complesso dei cittadini volti a valutare l'efficacia socio-economica dell'azione dello Stato. Gli indicatori peraltro, accrescendo le informazioni circa l'oggetto e gli effetti delle politiche pubbliche, risultano di ausilio per le stesse amministrazioni potendo essi contribuire al miglioramento del processo decisionale interno, anche ai fini di eventuali correzioni delle azioni intraprese.

Per una corretta identificazione e interpretazione di quanto riportato nelle schede vengono specificati alcuni dei requisiti propri degli indicatori, per ognuno di essi sono infatti fornite informazioni qualitative e quantitative nei vari campi di descrizione.

Un primo tipo di informazioni risponde ai requisiti per il sottoinsieme in precedenza individuato e relativo alle caratteristiche interne definitorie. Oltre alla definizione dell'indicatore, viene esposta – se necessario - una spiegazione del legame dell'indicatore prescelto con le finalità o la policy del programma di spesa, preferibilmente facendo riferimento alle attività specificate nella relativa scheda di descrizione; ciò può implicare anche una diretta esplicitazione del metodo di calcolo utilizzato per la costruzione dell'indicatore. A corredo di tali informazioni si forniscono inoltre indicazioni riguardo all'unità di misura dell'indicatore e alla fonte dei dati necessari al calcolo dello stesso. Ritenendo necessario rispettare il requisito di coerenza interna dell'analisi, si è ricercata quanto più possibile una stretta congruenza tra indicatori di risultato e indicatori di contesto.

Si è dunque tentato di raccogliere e sistematizzare un insieme di indicatori presenti in fonti statistiche ufficiali esterne alle amministrazioni oppure provenienti dalle amministrazioni stesse. Con riferimento alle fonti di natura amministrativa, i dati sono stati reperiti in rapporti ufficiali (facenti parte o meno del SISTAN), o sono stati estratti da sistemi informativi interni alle amministrazioni. Quando ritenuto di interesse, sono stati costruiti indicatori ad hoc su richiesta espressa nell'ambito dei NAVS e condivisi con i ministeri.

Nel caso di alcune politiche delle amministrazioni, diverse responsabilità sono coinvolte nell'effettiva erogazione del servizio o nella gestione dell'intervento, a causa della sovrapposizione o condivisione tra i vari livelli di governo (Stato, Regioni, Enti locali) o del trasferimento delle risorse dal centro verso altre pubbliche amministrazioni con autonomia finanziaria e gestionale. In questi casi, la scelta metodologica è stata quella di seguire il criterio della prevalenza, ossia di associare indicatori agli interventi in cui il ministero è il principale finanziatore o in cui allo Stato è affidato il compito di tutelare un livello essenziale di prestazione sul territorio nazionale.

Un secondo tipo di informazioni risponde ai requisiti per il sottoinsieme in precedenza individuato e relativo alle caratteristiche di stabilità/continuità. Per quanto riguarda gli anni di analisi, l'ottica adottata è quella dell'esame a consuntivo e del riferimento all'ultimo anno disponibile. Inoltre, per cogliere l'evoluzione temporale degli aspetti indagati, sono state costruite, dove possibile, prime brevi serie storiche, prevedendo di disporre un costante aggiornamento delle stesse. Questa denotazione di continuità temporale nella rilevazione degli indicatori si collega alla necessità di misurare i risultati di attività delle amministrazioni che, in larga misura, presentano caratteristiche istituzionali e continuative. Si segnala peraltro che la stabilità della struttura per missioni/programmi da un esercizio finanziario all'altro costituisce un presupposto importante per agevolare la lettura e l'utilizzo degli indicatori anno per anno.

Quanto, infine, alla capacità degli indicatori di rendere maggiormente consapevoli le amministrazioni circa le attività, nonché trasparenti anche verso l'esterno, si sottolinea che l'analisi – da rendere pubblica - dell'evoluzione in particolare di alcuni indicatori nel tempo costituisce una opportunità per contribuire al monitoraggio dei risultati associati alla spesa e, quindi, alla segnalazione di scostamenti rispetto agli obiettivi, alla individuazione di possibili miglioramenti. Si tratta di elementi che possono risultare di interesse e di supporto sia per una migliore qualità della programmazione delle amministrazioni, sia per la costruzione di previsioni di spesa più direttamente connesse agli effettivi fabbisogni di risorse necessarie al conseguimento delle finalità proprie delle amministrazioni.

Le informazioni già acquisite insieme a quelle che si renderanno disponibili - anche in base alle quantificazioni da effettuare per alcuni indicatori già individuati ma non ancora valorizzati a causa della necessità di ulteriori approfondimenti - dovranno confluire, una volta strutturate dal punto di vista informatico delle modalità di raccolta e archiviazione, in una apposita sezione della banca dati unitaria prevista dall'articolo 13 della legge 196/2009.

La rassegna di indicatori proposti non ha lo scopo - né può essere utilizzata - per valutare l'efficacia delle spesa per motivi noti e ampiamente condivisi dalla comunità scientifica, tra cui la discrasia temporale tra l'erogazione delle risorse e i suoi effetti, la sovrapposizione di interventi e responsabilità gestionali e la necessità, nel caso della valutazione, di una attribuzione causale degli effetti agli interventi, derivante quest'ultima da appropriate metodologie di stima. Gli indicatori possono tuttavia consentire di comprendere in modo sintetico ed efficace l'oggetto del finanziamento dei programmi di spesa e sono, in molti casi, utili per la rappresentazione del processo produttivo sottostante alla gestione degli stessi programmi, nonché per la quantificazione dei fabbisogni delle risorse a essi attribuite.

PAGINA BIANCA

Bibliografia

Aran (2011), *Rapporto semestrale Aran sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti*, dicembre, Roma.

Balassone F., Cesaroni G., Gisci G., Mazzotta B., Mocavini F., Monacelli D., Studi e pubblicazioni - Ragioneria Generale dello Stato, (2008), *Risanamento dei conti pubblici ed evoluzione del contesto istituzionale: l'esperienza italiana*, Roma.

Banca Centrale Europea (2009), *Ripartizione per funzione della spesa pubblica nell'Unione Europea*, Bollettino mensile, aprile.

Banca d'Italia, *Relazione annuale* (anni vari).

Banker R.D., Charnes A., Cooper W.W. (1984), *Some Models for Estimating Technical and Scale Inefficiencies in Data Envelopment Analysis,* Management Science, 30(9), 1078-1092.

Biagioli M., Salvati M. e Santi P. (1992), *Occupazione, retribuzioni e spesa per il personale nella pubblica amministrazione*, in Ente per gli studi monetari, bancari e finanziari "Luigi Einaudi" (a cura di). "Il disavanzo pubblico in Italia: natura strutturale e politiche di rientro", Bologna, il Mulino.

Charnes A., Cooper W. W., Rhodes E. (1978), *Measuring efficiency of decision making units,* European Journal of Operational Research, 2, p. 429-444.

Coelli T.J., Prasada Rao D.S., O'Donnell C.J., Battese G.E., (2005), *An Introduction to Efficiency and Productivity Analysis,* 2nd Ed., Springer, USA.

Cooper W. W., Seiford L. M., Tone K. (2002), *Data Envelopment Analysis,* Boston, Kluwer Academic Publishers.

Corte dei Conti (2012), *Relazione 2012 sul costo del lavoro pubblico*, maggio, Roma.

Corte dei Conti (2010), *Relazione 2010 sul costo del lavoro pubblico*, aprile, Roma.

Corte dei Conti (2004), *Il costo del lavoro pubblico negli anni 2001 e 2002*, luglio, Roma.

Crescenzi, A. (a cura di) (2007), *I Documenti di Programmazione. Una lettura della politica economica in Italia dal Piano Marshall al DPEF 2008-2011*, Luiss University Press.

della Cananea, G. (1996), *Indirizzo e controllo della finanza pubblica*, Bologna, Il Mulino.

EUROSTAT (1995), *Sistema europeo dei conti 1995*, Lussemburgo.

Farrell M.J. (1957), *The Measurement of Productive Efficiency*, Journal of the Royal Statistical Society, 120 (3): 253-290.

Franco, D. (2005), *Il consolidamento interrotto*, in Guerra M.C., Zanardi A. (a cura di), La finanza pubblica italiana. Rapporto 2005, Bologna, Il Mulino.

Franco, D. (1992) *L'espansione della spesa pubblica in Italia (1960-90)*, in Ente per gli studi monetari, bancari e finanziari "Luigi Einaudi" (a cura di), "Il disavanzo pubblico in Italia: natura strutturale e politiche di rientro", Bologna, il Mulino.

Giarda (2012), *Elementi per una revisione della spesa pubblica*, maggio 2012, (http://www.governo.it/GovernoInforma/spending_review/documenti/Revisione_spesa_pubblica_20120508.pdf)

Goretti, C. e M.C. Mercuri (2005), *Vincoli finanziari, decisioni di bilancio e azione amministrativa,* in Pennella G., Giarda P., Melis G., Valotti G., Vesperini G. (a cura di), "Note e commenti sul sistema amministrativo italiano", Economia e finanza, Formez, Quaderni 38, ottobre.

Hoff A. (2007), *Second stage DEA: Comparison of approaches for modelling the DEA score*, European Journal of Operational Research, 181(1), p. 425–435.

INVALSI (2010), *Rapporto integrale sul Servizio Nazionale di Valutazione. Aspetti operativi e prime valutazioni sugli apprendimenti degli studenti, a.s. 2009-2010,* (http://www.invalsi.it/download/rapporti/snv2010/Rapporto_SNV_2009_2010_Partel_II.pdf)

ISAE (2007), Il personale pubblico tra contenimento della spesa e ricerca dell'efficienza in *Rapporto Finanza pubblica e Istituzioni*, maggio, Roma.

ISAE (2005), I potenziali costi aggiuntivi del federalismo: una prima mappatura in *Rapporto annuale sull'attuazione del Federalismo*, febbraio, Roma.

ISAE (anni vari), *Rapporto trimestrale. Le previsioni per l'economia italiana*.

ISCO (anni vari), *Rapporto semestrale*.

ISTAT (2012), *Rapporto annuale 2012 - La situazione del Paese*, maggio, Roma.

ISTAT (2009), *I numeri indice delle retribuzioni contrattuali: le nuove serie in base dicembre 2005 = 100*, Nota informativa, 7 aprile, Roma.

ISTAT (2004), *Spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione*, Serie SEC95 - anni 1990-2002, febbraio, Roma.

Jaldell, H. (2002), *Essay on the Performance of Fire and Rescue Services,* Economic Studies, Department of Economics, School of Economics and Commercial Law, Goeteborg University.

Keune M. (2010), *Derogation clauses on wages in sectoral collective agreements in seven European countries,* Eurofound Report.

London School of Economics (2012), *Jobs in a recession*, Centre Piece, Vol. 17, Issue 1, Spring.

Meacci M. e Quaglierini C. (2012), *Consolidamento fiscale e interventi sul pubblico impiego. L'esperienza di otto paesi europei*, in corso di pubblicazione come Working Paper del Dipartimento del Tesoro - Ministero dell'economia e delle finanze, Roma.

Ministero dell'economia e delle finanze, (2012), *Documento di economia e finanza*

Ministero dell'economia e delle finanze, (2010), *Decisione di finanza pubblica*.

Ministero dell'economia e delle finanze, (anni vari), *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*.

Ministero dell'economia e delle finanze, (anni vari), *Relazione previsionale e programmatica*.

Ministero dell'economia e delle finanze, (anni vari), *Relazione trimestrale di cassa*.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Commissione tecnica per la finanza pubblica (2008), *La revisione della spesa pubblica. Rapporto 2008*.

Ministero dell'economia e delle finanze - Commissione tecnica per la finanza pubblica (2007), *Libro verde sulla spesa pubblica - Spendere meglio: alcune prime indicazioni*, settembre, Roma.

Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato (2012), *Analisi dell'efficienza delle scuole italiane rispetto agli apprendimenti degli studenti*, Sezione Analisi e Valutazione della Spesa, Servizio Studi Dipartimentale (a cura di), http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Servizio-s/Studi-per-1/Analisi-efficienza-scuole-italiane/.

Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato (2009), *Indagine conoscitiva sul livello dei redditi di lavoro e sulla redistribuzione della ricchezza in Italia nel periodo 1993-2008*, Audizione del dott. Giuseppe Lucibello, 5 maggio, Roma.

Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato, (2009), *Rapporto sulle Amministrazioni centrali dello Stato*.

Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, (2011), *Analisi dei dati del Conto annuale dell'ultimo triennio*, Roma.

Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, (2009), *Guida alla lettura dei dati del Conto Annuale*, febbraio, Roma.

Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Studi Dipartimentale (2011), *Verso un annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato. Proposta di un numero zero*, luglio, Roma.

Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Studi Dipartimentale e Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, (2010), *La manovra di bilancio per gli anni 2011-2013*, Note Brevi, giugno, Roma.

Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Studi Dipartimentale – Università Sapienza Dipartimento di Economia e Diritto (2012) *La tesoreria dello Stato nel processo di potenziamento del bilancio di cassa* http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Servizio-s/Workshop-e/TdS-processo-potenziamento-bdc-Seminario/TdS-processo-potenziamento-bdc-Seminario-Working_paper.pdf

Morcaldo, G. (2005), *Una politica economica per la crescita*, Milano, F. Angeli.

Morcaldo, G. (1993), *La finanza pubblica in Italia*, Bologna,il Mulino.

Nickell S. e Quintini G. (2002), *The Consequences of The Decline in Public Sector Pay in Britain: A Little Bit of Evidence*, Economic Journal vol. 112 (477), pag. F107-F118, February.

Pisauro, G. (2009), *I conti pubblici: tra l'incudine e il martello*, in Guerra M.C., Zanardi A. (a cura di), La finanza pubblica italiana. Rapporto 2009, Bologna, il Mulino.

Sakata, M. (2004), *A cost frontier approach for estimating the determinants of cost inefficiency in Japanese fire protection management,* Journal of Asian Economics.

Seiford, L. M. e Thrall R. M. (1990), *Recent developments in DEA, the mathematical programming approach to frontier analysis,* Journal of Econometrics, n.46, 7-38.

Simar L. e Wilson P.W. (2000), *Statistical Inference in Nonparametric Frontier Models: The State of the Art,* Journal of Productivity Analysis, 13, 49–78.

Spaventa, L. e V. Chiorazzo (2000), *Astuzia o virtù? Come accadde che l'Italia fu ammessa all'Unione monetaria*, Roma, Donzelli.

Treu T. (2011), *Gli accordi in deroga in Europa e la sfida dei sistemi contrattuali*, Quaderni di Rassegna Sindacale, n. 1, 2011.

Wallace, R. (1977), *Productivity measurement in the fire and rescue service,* Public Productivity Review.



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Rapporto sulla spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato

APPENDICE

2012

PAGINA BIANCA

INDICE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.....

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO.....

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.....

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA .....

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI .....

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA.....

MINISTERO DELL'INTERNO.....

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE .....

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI .....

MINISTERO DELLA DIFESA.....

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI .....

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI.....

MINISTERO DELLA SALUTE.....

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PAGINA BIANCA

Missione 29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio

Programma 29.1 - Relazione giurisdizionale e coordinamento del sistema della fiscalità	
Ministero dell'economia e delle finanze	
Attività 1	Elaborazione delle linee della politica fiscale e produzione delle relative norme
Attività 2	Coordinamento e monitoraggio del sistema tributario
Attività 3	Coordinamento e controllo delle Agenzie fiscali
Attività 4	Assistenza e consulenza fiscale a cittadini ed imprese
Attività 5	Riscossione tributi
Attività 6	Contratto di servizio con l'Agenzia del demanio
Attività 7	Convenzioni con le Agenzie delle entrate
Attività 8	Convenzioni con le Agenzie del territorio e delle dogane
Attività 9	Convenzioni con i Monopoli di Stato
Attività 10	Trasferimenti al garante del contribuente
Attività 11	Assistenza all'attivita' delle Commissioni tributarie ed organismi di giustizia tributaria
Attività 12	Aggi ai concessionari
Attività 13	Trasferimenti a Scuola superiore economia e finanze

Missione 29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio.

Programma 29.1 - Relazione giurisdizionale e coordinamento del sistema della fiscalità

Ministero dell'economia e delle finanze

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011
1	Accertamenti parziali imposte dirette da segnalazioni centralizzate basate su incroci dei dati presenti in anagrafe tributaria	Numero degli accertamenti parziali su imposte dirette derivanti da segnalazioni centralizzate basate su incroci dei dati presenti in anagrafe tributaria nell'anno.	*unità*	*Agenzia delle entrate http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/evasione_fiscale/index.html*	246.196	301.968	317.237	349.919
2	Servizi di assistenza e consulenza fiscale erogati dagli uffici a cittadini e imprese	Numero di servizi di assistenza e consulenza fiscale erogati dagli uffici a cittadini e imprese nell'anno.	*unità*	*Agenzia delle entrate http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/evasione_fiscale/index.html*	4.862	9.901	10.289	11.110
3	Accertamenti in materia di Imposte sui redditi, Iva e Irap	Numero degli accertamenti effettuati nell'anno in materia di Imposte sui redditi, IVA e IRAP.	*unità*	*Agenzia delle entrate http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/evasione_fiscale/index.html*	398.269	409.964	388.343	347.329
4	Numero accertamenti definiti con adesione e acquiescenza (D.lgs n. 218 del 1997)	Numero degli accertamenti definiti con adesione e acquiescenza	*unità*	*Agenzia delle entrate http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/evasione_fiscale/index.html*	148.401	162.530	149.430	132.709
5	Accertamenti definiti per acquiescenza	Numero degli accertamenti definiti per acquiescenza (D.lgs n. 218 del 1997) nell'anno.	*unità*	*Agenzia delle entrate http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/evasione_fiscale/index.html*	115.215	109.377	104.665	138.906
6	Accessi brevi effettuati	Numero degli accessi per il riscontro dei dati rilevanti per l'applicazione degli studi di settore e del rispetto degli obblighi strumentali nell'anno.	*unità*	*Agenzia delle entrate http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/evasione_fiscale/index.html*	102.367	64.475	41.577	36.980